



**PROVINCIA  
DI PARMA**

cod. ENTE 10863  
**DELIBERAZIONE N° 956**

soggetta invio ai Capigruppo Consiliari  
 pubblicata all'albo pretorio in data **27/10/2008**

**Delibera Immediatamente Eseguitibile**  
n. 1allegati alla Delibera

## **Deliberazione della Giunta Provinciale** **N. 956/2008**

**OGGETTO: SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE-LAVORO: ACCORDO DI RETE SULLE FASCE DEBOLI (PROGRAMMA PARI)**

L'anno **duemilaotto**, addì **ventitre** del mese di **Ottobre** alle ore **15:00** nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Provinciale.

All'appello risultano:

Bernazzoli Vincenzo	A	Danni Ugo	P
Ferrari Pier Luigi	A	Ferrari Gabriele	P
Amoretti Manuela	P	Manno Ettore	P
Castellani Giancarlo	P	Meo Gabriella	P
Conte Emanuele	A	Mozzoni Tiziana	A

Partecipa alla adunanza il **Vice Segretario Generale Paola Taverna**, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Ugo Danni** nella sua qualità di **ASSESSORE ANZIANO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

Richiamate:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro” e in particolare il capo III “L’istruzione e la formazione professionale” sezione IV “Formazione professionale” della sopra richiamata Legge regionale n.12/2003;
- la L.R. n. 17 del 1 agosto 2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” e in particolare il capo III “Politiche attive per il lavoro”, sezione I “Finalità e strumenti” e sezione II “Promozione e qualificazione dell’occupazione” della sopra richiamata Legge regionale n.17/2005;
- la deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 117/2007 “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007/2010”;
- la deliberazione G.R. n. 680 del 14 maggio 2007 “Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007/2009 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 – L.R. 17/2005) in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 503/2007”;

Dato atto:

- del Verbale di Accordo governativo sottoscritto ai sensi dell’articolo 1 comma 411 della Legge 266/2005 fra Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale e Regione Emilia-Romagna in data 9 novembre 2006 che assegna 8.000.000,00 di Euro per la realizzazione di azioni di reimpiego a livello regionale;
- del Decreto Dirigenziale del Ministero del Lavoro e Previdenza sociale del 27 settembre 2007 che approva il Programma P.A.R.I. – Programma d’Azione per il Re-impiego di lavoratori - e del relativo progetto esecutivo, che prevede un’assegnazione complessiva di 4.960.000,00 Euro per la realizzazione a livello regionale delle azioni di reimpiego previste nello stesso Programma;

Vista la deliberazione della Giunta regionale dell’Emilia Romagna n. 346 del 17/3/08 “Approvazione delle Disposizioni regionali per l’attuazione degli interventi di stabilizzazione occupazionale e dell’Invito per la realizzazione delle iniziative rivolte ai destinatari del programma Pari”, con cui la Regione approva i criteri di concessione, sospensione e revoca degli incentivi all’assunzione stabile di persone in condizioni di svantaggio rispetto al lavoro, pubblicata sul BUR n. 48 del 23 marzo 2008;

Considerato che con propria deliberazione n. 403/2008:

- si è preso atto dei criteri di concessione, sospensione e revoca delineati nelle “Disposizioni” regionali precitate nonché delle specifiche competenze attribuite dalla Giunta Regionale nella Parte V delle “Disposizioni” alle Province, fra le quali la promozione delle opportune forme di integrazione fra servizi per l’impiego e soggetti istituzionali e non, che a vario titolo possono intervenire sui processi di integrazione lavorativa, in particolare degli utenti più svantaggiati;
- si è conseguentemente attribuito al Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Politiche attive del lavoro, la responsabilità delle fasi del procedimento amministrativo in oggetto nonché l’attività di promozione delle opportunità di incentivo, anche mediante la costituzione di tavoli interistituzionali fra soggetti competenti a livello locale nell’integrazione sociale di soggetti svantaggiati;

Visto che:

- l'attività predetta di promozione interistituzionale ha condotto nei mesi scorsi alla proposta di istituzione di un tavolo di indirizzo provinciale per l'attuazione del Programma Pari, citato ai punti precedenti, e costituito, su impulso dell'Amministrazione Provinciale, dai Presidenti dei Comitati di Distretto socio-sanitario della provincia di Parma, da rappresentanti dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna, dell'Istituto Penitenziario di Parma e dell'AUSL di Parma; alla formazione di un tavolo tecnico provinciale costituito da operatori dei Servizi sociali territoriali di tutti e quattro i Distretti socio-sanitari del territorio provinciale, dell'U.E.P.E. e dell'Istituto Penitenziario, con il compito di stabilire le metodologie di definizione dei percorsi di inserimento lavorativo, oggetto di incentivazione, per soggetti svantaggiati; alla formazione di tavoli operativi interistituzionali convocati in tutti e quattro i Centri per l'impiego del territorio provinciale per l'attuazione dei percorsi di inserimento lavorativo, anche a valere degli incentivi previsti nel precitato Programma P.A.R.I.;
- che tale attività di promozione interistituzionale ha condotto alla definizione di una proposta di "Protocollo Operativo per la promozione di progetti di inserimento lavorativo e stabilizzazione dei rapporti di lavoro di persone in stato di disagio sociale (Programma P.A.R.I.)", come riportato in allegato al presente atto e parte integrante di quest'ultimo;
- che la bozza di Protocollo predetto ha ricevuto, in occasione di appositi ordini del giorno, l'approvazione di tutti i Comitati di tutti e quattro i Distretti socio-sanitari del territorio provinciale;

Ritenuto opportuno approvare il Protocollo appena richiamato, al fine di venire incontro all'esigenza espressa da tutte le istituzioni finora coinvolte, di agire in stretto raccordo per le finalità specifiche della promozione dell'inserimento lavorativo e per la presa in carico di casi individuali per i quali è necessaria la predisposizione, realizzazione e verifica di progetti personalizzati di integrazione sociale e inserimento lavorativo;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e dato atto di non acquisire il parere del Ragioniere Capo, non avendo il presente provvedimento rilevanza contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs.267/2000;

Con voti unanimi e palesi  
DELIBERA

- di approvare, per le ragioni descritte in premessa, il documento denominato "Protocollo Operativo per la promozione di progetti di inserimento lavorativo e stabilizzazione dei rapporti di lavoro di persone in stato di disagio sociale (Programma P.A.R.I.)", allegato in bozza quale parte integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato all'Assessore Manuela Amoretti alla Formazione Professionale e Politiche del Lavoro della Provincia per la sottoscrizione di tale Accordo.

CONTESTUALMENTE  
Attesa l'urgenza di provvedere  
Visto l'art. 134 co. 4 del d. lgs. 267/2000  
A voti unanimi resi palesemente  
DICHARA  
il presente provvedimento immediatamente eseguibile

Oggetto:  
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE-LAVORO: ACCORDO DI RETE SULLE FASCE DEBOLI  
(PROGRAMMA PARI)

---

**ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267:**

**REGOLARITA' TECNICA**

Favorevole       Contrario

Li, 22/10/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**GABRIELE MARZANO**

DELIBERAZIONE N.° 956 del 23/10/2008

**DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**L'Assessore Anziano**

**UGO DANNI**

**Il Vice Segretario Generale**

**PAOLA TAVERNA**

---

**CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE** (art.124 c.1, D.Lgs. 18 agosto 2000,n°267)

n° 4572 Reg.publ.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio dal 27/10/2008 per quindici giorni consecutivi.

Li',27/10/2008

**Per il Segretario Generale  
Paola Taverna**

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI** (art.125, D.Lgs. 18.8.2000, n°267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi 27/10/2008 giorno di pubblicazione - ai Capigruppo Consiliari.

Li, 27/10/2008

**Per il Segretario Generale  
Paola Taverna**

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente estratto del processo verbale è stato affisso, in copia conforme, all'Albo Pretorio di questa Provincia dal 27/10/2008 al 11/11/2008 per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art.124 c.1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e non sono state presentate opposizioni:

Li'

**Per il Segretario Generale  
Paola Taverna**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'** (art.134 c.3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio della Provincia ed e' divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 in data .

Li',

**Per il Segretario Generale  
Paola Taverna**